**Gli appuntamenti con i Suoni delle Dolomiti dal 30 agosto al 3 settembre**

**INTERPRETI STRAORDINARI IN AMBIENTI STRAORDINARI**

**“Stefano Massini racconta…” mescola teatro, scrittura e musica con Stefano Massini, Erik Fink e Stefano Corsi al Pian della Nana nelle Dolomiti di Brenta; Paolo Fresu, in Trio con Dino Rubino e Marco Bardoscia, al Camp Centener sempre nelle Dolomiti di Brenta; da Manchester la travolgente musica della Riot Jazz Brass Band ai Laghi di Bombasèl sul Lagorai**

Dall'est all'ovest. La seconda settimana de **I Suoni delle Dolomiti** attraversa orizzontalmente le montagne trentine toccando le Dolomiti di Brenta e il Lagorai. Da un lato cime che ancora mantengono intatta una bellezza quasi primordiale e dall'altra un territorio unico dominato dalla natura e dal silenzio. Nelle date del 30 agosto, 1 e 3 settembre il pubblico non solo potrà gustare la musica e la creatività di grandi nomi ma anche sperimentare tre diversi e bellissimi ambienti alpini: un altopiano nascosto nel cuore delle Dolomiti di Brenta, un palcoscenico naturale da dove osservare le cime delle Dolomiti e dell'Adamello-Presanella a 360° e infine la speciale vita dei piccoli laghi in alta quota.

Si comincia **lunedì 30 agosto** con la presenza al festival trentino di un artista ormai noto al grande pubblico, **Stefano Massini**, che è scrittore, saggista, attore di teatro e drammaturgo, volto televisivo e da sempre attento a trovare e raccontare storie originali partendo da fatti di cronaca, idee, vicende, personaggi, stati d'animo e persino parole.

Un mix di teatro, scrittura e musica che ritorna anche ai Suoni nell'appuntamento al **Pian della Nana** (Dolomiti di Brenta, ore 12) e ribadisce già nel titolo, “*Stefano Massini racconta…*”, che quello proposto su quelle specialissime ondulazioni sarà una vera e propria navigazione avventurosa. Massini che probabilmente il grande pubblico riconosce per le sue riflessioni acute in programmi come Piazza Pulita (La7) o per i video sul sito di La Repubblica (Parole in corso) e per la conduzione di Ricomincio da Raitre (Rai 3), vanta anche moltissimi riconoscimenti teatrali e letterari. Con la sua opera sui fratelli Lehman – che porta alla luce la storia dei fondatori del colosso bancario travolto dalla crisi del 2008 - ha conquistato non solo lettori e critici in Italia, ma è stato insignito in Francia anche col Prix Médicis e Prix du Meilleur livre étranger.

Al suo fianco **Erik Fink**, ricercatore e musicista da sempre impegnato a esplorare le nuove interpretazioni della tradizione culturale ebraica muovendosi fra passato e contemporaneità e fra musica e teatro, e **Stefano Corsi**, fondatore dello storico gruppo di musica irlandese Whisky Trail e grande virtuoso dell'arpa celtica e armonica. In caso di maltempo il concerto verrà recuperato all'Auditorium Polo Scolastico di Cles (ore 17.30).

I luoghi dei concerti sono raggiungibili autonomamente o partecipando a escursioni guidate.

Pian della Nana è raggiungibile da Cles, in macchina fino al parcheggio di Malga Curmei e poi a piedi seguendo le indicazioni del festival (ore 1.15 di cammino, dislivello 300 metri, difficoltà E). A tutela di questo ambiente particolarmente delicato e sensibile, si consiglia di accedere al parcheggio nei pressi di Malga Curmei con il veicolo a pieno carico.

In occasione del concerto è proposta una escursione con Guide Alpine del Trentino, per possessori di Trentino Guest Card, da Pra del Termen a piedi passando da Malga Cles, dal Lago delle Salare e dal Passo della Forcola (andata ore 3 e ritorno ore 1.30 di cammino, dislivello in salita 400 metri, difficoltà E). Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria attraverso la Trentino Guest Card APP (Google Play and the App store) o presso l’Apt Val di Non al numero 0463 830133. Posti limitati.

Per gli amanti delle due ruote è invece proposta una escursione in e-mountainbike con gli Accompagnatori di MTB che da località Verdè porta al luogo del concerto passando per il Rifugio Peller, il Passo della Forcola, il Lago delle Salare, Malga Malgaroi (19.5 km di lunghezza, dislivello in salita 600 m, difficoltà media/facile). Partecipazione a pagamento prenotando entro le ore 12 del giorno precedente presso l’Apt Val di Non 0463 830133. L’escursione avrà luogo con un numero minimo di 10 partecipanti.

Info: 0463 830133 visitvaldinon.it

**Mercoledì 1 settembre** (ore 12), ritorna al Festival uno dei musicisti più amati e un vecchi amico dei Suoni: **Paolo Fresu**.

Avvicinatosi alla musica grazie alla banda del suo paese, il grande jazzista sardo ha collaborato negli anni con un numero impressionante di artisti europei e americani senza mai disdegnare sconfinamenti in altri generi sonori dalla musica leggera di qualità alla tradizione popolare, dalla classica al folk.

Ha condiviso il palco – solo per citarne alcuni - con nomi come Luigi Einaudi, Enrico Rava, Richard Galliano, Omar Sosa, Uri Caine. E proprio come quest'ultimo ha maturato una peculiarità di sguardo e una sensibilità che gli permettono di superare in un modo sempre creativo e personalissimo le barriere tra generi musicali.

Questa volta il talentuoso musicista sardo ci conduce in una grande avventura sonora assieme a due compagni di viaggio particolarmente affiatati come **Dino Rubino** (piano e flicorno) e **Marco Bardoscia** (contrabbasso). Un dialogo a tre voci raffinato, di grande impatto emotivo e intellettivo che si compone del suono caldo e corposo e della mente vivida e creativa di Fresu, delle linee potenti e coinvolgenti del contrabbasso di Bardoscia e del pianismo elegante e vibrante di Rubino.

A unirli alcuni anni fa un progetto dedicato a Chet Baker geniale e sensibilissimo trombettista e cantante americano entrato a ragione nella storia del jazz di cui riproporranno alcuni brani anche al concerto del 1° settembre, **a Camp Centener** sulle Dolomiti di Brenta, per poi muoversi tra spunti, improvvisazioni creative e – c'è da aspettarselo – anche un'interazione col paesaggio circostante tra conche, echi e vento. In caso di maltempo il concerto verrà recuperato al Palacampiglio a Madonna di Campiglio (ore 17.30).

Camp Centener è raggiungibile da Madonna di Campiglio con la telecabina Spinale e poi a piedi - 50 minuti di cammino, dislivello 50 metri, difficoltà E; da Passo Campo Carlo Magno con telecabina Grostè (stazione intermedia) e poi a piedi in 20 minuti di cammino, dislivello 10 metri, difficoltà E.

In occasione del concerto sono proposte due escursioni.

La prima con Guide Alpine del Trentino (per possessori Dolomeet Card e Trentino Guest Card) lungo il Sentiero dell’Orso passando per Malga Vallesinella Alta (andata ore 3.30 e ritorno 2.30 di cammino, dislivello in salita 550 metri, difficoltà E). Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria presso l’Apt Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena al numero 0465 447501 o attraverso la APP Trentino Guest Card APP (Google Play and the App store). Posti limitati.

La seconda escursione con le Guide Alpine di Madonna di Campiglio toccherà la Fortini, Malga Vaglianella e Malga Vagliana fino al luogo del concerto (andata ore 3.30 e ritorno ore 2.30 di cammino. Dislivello in salita 450 metri, difficoltà E). Partecipazione a pagamento prenotando entro le 18 del 31 agosto, presso le Guide Alpine in via Campanile Basso 5 a Madonna di Campiglio o telefonando al numero 0465 442634.   
Info 0465 447501 [www.campigliodolomiti.it](http://www.campigliodolomiti.it/)

Per chi cerca una musica piena di energia e ritmo, travolgente e trascinante sulla quale è impossibile restare fermi, l'appuntamento da non perdere è quello del **3 settembre** con la **Riot Jazz Brass Band** ai **Laghi di Bombasèl** sul Lagorai in Val di Fiemme. Questo combo adrenalinico viene direttamente dalla magmatica e multiculturale scena di Manchester. Nove componenti per tre trombe, tre tromboni, percussioni, sousafono, guidati da MC Chunky, che promettono puro divertimento e una passione contagiosa per tutto ciò che fa battere il cuore. Il programma della banda nata nel 2008 non conosce limiti e attinge al jazz, hip-hop, drum'n'bass, Balkan, trap, grime, dubstep, latino, classico senza tralasciare qualche cover rivisitata di grandi classici del rock e della musica leggera... insomma c'è da aspettarsi più di una sorpresa nel repertorio. L'appuntamento è per le ore 12. In caso di maltempo il concerto verrà recuperato al Palafiemme a Cavalese (ore 17.30).

I Laghi di Bombasèl sono raggiungibili da Cavalese con cabinovie Alpe Cermis e seggiovia Lagorai fino al Paion, e poi a piedi in circa 1 ora di cammino (dislivello in salita 280 metri, difficoltà E).

In occasione dell'evento è possibile partecipare a una escursione con Guide Alpine del Trentino (per possessori di Fiemme Guest Card e Trentino Guest Card) che prevede l'utilizzo delle cabinovie Alpe Cermis e seggiovia Lagorai si raggiunge la località Paion (costo del biglietto a carico dei partecipanti) e successivamente un itinerario a piedi che conduce al luogo del concerto passando per il Tò della Trappola (andata ore 2 e ritorno ore 0.45 di cammino, dislivello in salita 280 metri, difficoltà E). Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria attraverso l’APP Trentino Guest Card (Google Play e App store) o presso l’Apt Val di Fiemme al numero 0462 241111. Posti limitati.

**Informazioni:** [**www.visittrentino.info/it/isuonidelledolomiti**](http://www.visittrentino.info/it/isuonidelledolomiti)

**Il Festival I Suoni delle Dolomiti si svolge nel rispetto della normativa per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19.**

*In breve:*

* la partecipazione al concerto è libera e gratuita
* è necessario mantenere il rispetto del **distanziamento interpersonale di almeno 1 metro**

*In caso di utilizzo degli impianti di risalita:*

* non è richiesto il green pass
* la capienza massima consentita viene gestita come segue: per le seggiovie la portata massima è al 100% della capienza del veicolo con obbligo di mascherina. Per le cabinovie e funivie la riduzione è al 50% della capienza del veicolo con obbligo di mascherina

*In caso di maltempo:*

* il concerto avrà luogo lo stesso giorno **alle ore 17:30** in teatro con prenotazione obbligatoria
* **la prenotazione online va fatta nella sezione del festival** dove, nella scheda di ogni concerto, sarà presente un apposito link **oppure sul sito dell’Azienda per il Turismo** del luogo dove si svolge il concerto
* la prenotazione online è possibile, fino a esaurimento dei posti disponibili, **dalle ore 9 alle ore 12.30 del giorno dell’evento**. I posti in teatro sono ridotti rispetto al numero reale della sala
* per i maggiori di 12 anni, l’accesso in sala avverrà esclusivamente dietro presentazione del Green Pass o del certificato con esito negativo di test molecolare o antigenico rapido eseguito nelle 48 ore precedenti l’evento
* il voucher, ricevuto al momento della prenotazione online, dovrà essere convertito in biglietto personale e non cedibile per l’ingresso in sala presso le biglietterie all’esterno del teatro, dalle ore 14.30 alle ore 15.30. Dopo questa fascia oraria la prenotazione non sarà più considerata valida.
* gli eventuali biglietti ancora disponibili saranno in distribuzione dalle ore 15:30 alle 16.30 sempre presso le biglietterie all’esterno del teatro, con raccolta dei dati personali necessari al tracciamento

**Attenzione**: a causa dell'attuale situazione in continua evoluzione, possono subentrare cambiamenti normativi improvvisi con conseguente allentamento o irrigidimento dei provvedimenti.  
Tutti gli aggiornamenti su  [**https://www.visittrentino.info/it/isuonidelledolomiti/come-partecipare**](https://www.visittrentino.info/it/isuonidelledolomiti/come-partecipare)

Trento, 25 agosto 2021

Anche per l’edizione 2021 *I Suoni delle Dolomiti* si avvale della sponsorizzazione tecnica di *Montura*. L’affinità tra la rassegna ed il marchio di abbigliamento e calzature per la montagna e l'outdoor nasce dalla voglia condivisa di ricercare nuovi spazi e forme di espressione che, come accade nei progetti Montura Editing, offrono momenti di contrapposizione e d’incontro tra piani diversi di comunicazione. Un’amicizia nata dalla sperimentazione del comune cammino verso l’arte e la montagna